

Prot. 3698/2018



Tribunale e Procura della
Repubblica di Trani

Ordine degli Avvocati di Trani



Camera Penale di Trani
Giustina Rocca

PROTOCOLLO DI INTESA

SULLA REGOLAMENTAZIONE DELLE UDIENZE PENALI

TRA TRIBUNALE DI TRANI, PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI
TRANI, ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TRANI E CAMERA PENALE DI TRANI

Il Tribunale di Trani, la Sezione Penale del Tribunale di Trani, la Procura della Repubblica di Trani, l'Ordine degli Avvocati di Trani, La Camera Penale "Giustina Rocca" di Trani, in persona dei loro rappresentanti, al fine di meglio regolare il funzionamento delle udienze penali sia camerali che dibattimentali, convengono e stabiliscono quanto segue.

Art. 1: Orario di inizio e termine delle udienze – Eccezioni -

Le udienze penali, sia camerali che dibattimentali, iniziano alle ore 9,00 e terminano, al più tardi, entro le ore 16,00. Ove necessario, la camera di consiglio per la deliberazione della sentenza potrà svolgersi oltre detto ultimo orario.

Il difensore d'ufficio, in assenza di quello di fiducia, garantirà la propria presenza per la lettura dei dispositivi e della motivazione delle sentenze contestuali.

Negli ordini di traduzione dei detenuti, al fine di consentire alle case circondariali di organizzare i trasferimenti in aula in tempo utile, la cancelleria farà sempre riferimento all'orario di inizio della udienza, salvo i processi fissati ad horas.

Il Giudice, il Pubblico Ministero, i Difensori ed il personale di Cancelleria si impegnano a rispettare e far rispettare l'orario di inizio (ore 09,00) e l'orario di termine (ore 16,00) di ciascuna udienza, salvo eccezionali esigenze per imputati detenuti.

Art. 2: Attività preparatoria per le udienze -

Il ruolo d'ordine di chiamata sarà disponibile in cancelleria il giorno prima ed affisso in evidenza sulla porta dell'aula il giorno dell'udienza.

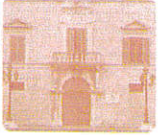
 Tribunale e Procura della Repubblica di Trani	Ordine degli Avvocati di Trani 	 Camera Penale di Trani <i>Giustina Rocca</i>
--	--	---

Esso dovrà essere anche pubblicato sul sito web del Tribunale almeno un giorno prima rispetto al giorno di udienza.

Nelle aule di udienza dovrà essere garantita la sicurezza, assicurando la presenza di appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Art. 3: Formazione del ruolo di udienza -

- Nella formazione dei ruoli di udienza si terrà conto della complessità dei processi di trattazione, del numero dei testimoni dei quali è stata autorizzata la citazione, della consistenza delle attività istruttorie programmate.
 - I ruoli di udienza del G.I.P. e del G.U.P. non potranno contenere più di 20 cause;
 - I ruoli d'udienza dei Giudici Monocratici non potranno contenere più di 35 cause;
 - I ruoli di udienza del Tribunale Collegiale non potranno contenere più di 10 cause.
- Il ruolo di udienza del G.I.P. e del G.U.P. dovrà essere suddiviso in due fasce di trattazione:
 - La Prima Fascia di Trattazione verrà dedicata nell'ordine alle discussioni sulle opposizioni alle richieste di archiviazione, richieste di riti speciali alternativi e, infine, discussione relativa alla richiesta di rinvio a giudizio;
 - La Seconda Fascia di Trattazione, indicativamente a partire dalle ore 11,00, verrà dedicata alle cause che prevedono attività istruttoria (incidenti probatori, esami testimoniali o peritali) e discussione di giudizi abbreviati.
- Il ruolo di udienza del Giudice Monocratico e del Giudice Collegiale dovrà essere suddiviso in tre specifiche fasce orarie:
 - La Prima Fascia (09,00-10,30) sarà dedicata alla trattazione delle cause di prima udienza, alle cause per cui vi sia un valido motivo di rinvio tempestivamente comunicato in cancelleria tra le ore 8,30 e le 9,00, alle cause definibili in via preliminare (patteggiamento, oblazione, messa alla prova, ecc.);

 Tribunale e Procura della Repubblica di Trani	Ordine degli Avvocati di Trani 	 Camera Penale di Trani <i>Giustina Rocca</i>
---	--	--

- La Seconda Fascia (10,30-13,30) sarà dedicata alle istruttorie dibattimentali, tenendo conto dell'ordine di chiamata previsto nel ruolo di udienza, salvo particolari esigenze tempestivamente comunicate in cancelleria tra le ore 8,30 e le 9,00 da difensori e testimoni;
- La Terza Fascia sarà dedicata alle cause per le quali risulta fissata l'udienza di discussione e inizierà di regola alle ore 13,30, ma potrà essere fissata dal Giudice di intesa con gli Avvocati e il P.M. in orario diverso in considerazione della durata dell'istruttoria da svolgersi precedentemente.

Art. 4: Criteri di formazione del ruolo di udienza -

Il ruolo di udienza sarà formato dando priorità nella allocazione in ciascuna fascia a quei processi che abbiano ad oggetto i reati di cui all'art. 132 bis disp. att. c.p.p. e quelli previsti nel protocollo sottoscritto il 21 novembre 2018 dal Tribunale di Trani, dalla Procura della Repubblica, dall'Ordine degli Avvocati di Trani, dal Comitato per le Pari Opportunità e dalla Camera Penale di Trani "Giustina Rocca" relativo ai reati caratterizzati dalla "*violenza di genere*" e nel protocollo sottoscritto il 15 dicembre 2017.

Art. 5: Ordine di chiamata ed eccezione -

Il Giudice, il Pubblico Ministero, i Difensori ed il personale di Cancelleria si impegnano a rispettare e far rispettare l'ordine di chiamata indicato nel ruolo, con la sola eccezione dell'accordo del Giudice con le Parti circa la chiamata del processo in ora successiva.

Art. 6: Ricognizione delle cause ancora da trattare -

Alle ore 13,30 dovrà essere effettuata una ricognizione delle cause ancora da celebrare e dell'attività per ciascuna di esse ancora da espletare, sicché, in caso di evidente impossibilità ad esaurire il ruolo di udienza per le ore 16,00, il Giudice



Tribunale e Procura della
Repubblica di Trani

Ordine degli Avvocati di Trani



Camera Penale di Trani
Giustina Rocca

dovrà rinviare di ufficio, anche su sollecitazione delle parti, le cause differibili ad altra data, sia che si tratti di cause pendenti in fase istruttoria e sia che siano pendenti nella fase della discussione finale.

Art. 7: Difensore di ufficio –

Il difensore di turno dovrà presentarsi puntualmente all'inizio dell'udienza. In caso di nomina ex art. 97, comma 4 c.p.p., il giudice dovrà concedere al difensore che ne fa richiesta un termine congruo, per prendere cognizione degli atti e per informarsi sui fatti oggetto del procedimento, al fine di garantire l'esercizio effettivo del diritto di difesa, in conformità a quanto previsto dall'art. 108 c.p.p. e dall'art. 6 della CEDU.

Trani, 21 novembre 2018

Il Presidente del Tribunale
Dott. Antonio de Luce

Il Procuratore della Repubblica
Dott. Antonino Di Maio

Il Presidente della Sezione Penale
Dott.ssa Giulia Pavese

Il Presidente del Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati
Avv. Tullio Bertolino

Il Presidente della Camera Penale
"Giustina Rocca"
Avv. Stefano Dardes